

*Ministero dell'Istruzione*

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

ESAME DI STATO

Anno Scolastico 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe

Sezione

Corso

5

A

LIC

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEARDI" - C.F.: 91021500060 - Codice M.I.U.R.: ALIS01300R

INDIRIZZI: A.F.M. - TURISMO - C.A.T. - GRAFICA E COMUNICAZIONE - codice M.I.U.R.: ALTD013013

LICEO ARTISTICO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE "Angelo MORBELLI" - codice M.I.U.R.: ALSL013014

Corso SERALE - codice M.I.U.R.: ALTD01352D

VIA LEARDI, 1 - 15033 CASALE MONFERRATO (AL) - TEL. 0142452031 - TEL./FAX 014276136

E-Mail: alis01300r@istruzione.it - P.E.C.: alis01300r@pec.istruzione.it - Sito Web: <http://www.istitutoleardi.it>

Con aggregazione:

ISTITUTO TECNICO per l'AGRICOLTURA STATALE con CONVITTO ANNESSO "V. LUPARIA" - codice M.I.U.R.: ALTA01301L

VIA LUPARIA, 14 - fraz. San Martino di Rosignano - 15030 ROSIGNANO M.TO (AL)

TEL.: 0142690064 - 0142488214 - Fax. 0142488748 - E-Mail: segreteria@luparia.it - Sito Web: <http://www.luparia.it>

Riferimenti normativi

OM N. 55 del 22/03/2024

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi. 2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori. 3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti. 4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio. 5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe. 6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. 2. Per l'anno scolastico 2022/2023, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal D.M. N. 11 del 25 gennaio 2023.

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 26 gennaio 2024, n. 10. 3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica: a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164); b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi. 4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. 5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto: A. se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è

effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe. B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni: - predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola; - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità

dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova; - il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza. 9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea. 10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova. 11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative. 12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta. 13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi

dell'allegato 1, al d. m. 10 del 26 gennaio 2024. 14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. 2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio: a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica; c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5. 4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio. 5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida. 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno. 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017. 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di

apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall’esame su tali discipline nell’ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato; b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell’apprendimento permanente. 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all’articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell’ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell’elaborazione del progetto. 10. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all’attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall’intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all’allegato A.

1. Storia della classe

1.1 insegnanti

N.	MATERIA	CLASSE 3^	CLASSE 4^	CLASSE 5^
1	Lingua e letteratura italiana	Talenti Luca	Mellone Fernanda	continuità
2	filosofia	Boccatto Federica	Baietti Giorgio	continuità
3	Storia	Boccatto Federica	Baietti Giorgio	continuità
4	Lingua inglese	Marica Ferraris Chillè Annalisa	Lungo Aurora Radha Piccaluga Valentina	Oddone Daniela
5	Storia dell’arte	Gorbetta Laura	continuità	continuità
6	Discipline audiovisive e multimediali	Carrera Arianna	continuità	continuità
7	Laboratori audiovisivi e multimediali	Belfiore Gennaro	continuità	continuità
8	matematica	Costanzo Mariacarmela	Campi Sara	continuità
9	fisica	Costanzo Mariacarmela	Campi Sara	continuità
10	Scienze motorie e sportive	Zampella Cristian	Cadin Isabella	Cadin Isabella

11	Ed.Civica	Belfiore Gennaro, Boccatto Federica, Carrera Arianna, Guerrisi Melania, Talenti Luca	Belfiore Gennaro, Baietti Giorgio, Carrera Arianna, Cassano Gian Paolo, Gorbetta Laura, Piccaluga Valentina	Baietti Giorgio, Cadin Isabella, Guerrisi Melania, Ronco Monica.
12	Religione cattolica	Guerrisi Melania	Cassano Gian Paolo	Guerrisi Melania
12	Attività alternativa IRC	Celoria Ilenio	Giora Diletta	Catalano Laura
13	Scienze naturali	Portinaro Maria Cristina	continuità	-----
14	sostegno	Ronco Monica	continuità	continuità
14	Sostegno	Francesco Zorzoli	Scognamiglio Concetta	Caruso Irene, Varzi Loredana

Nota: se l'insegnante della materia non è cambiato segnalare con la dizione 'CONTINUITA'', se in un a.s. si succedono più insegnanti indicare per ognuno il periodo.

1.2 studenti

STUDENTI	INIZIO ANNO			FINE ANNO			
	DA CLASSE	RIPETENTI	TOTALE	PROMOSSI		NON	RITIRATI
	PRECED.			senza deb.	con debito	PROMOSSI	
classe 3 ^	18	0	18	13	0	4	1
classe 4 ^	13	0	14	13	0	1	-
classe 5 ^	13	0	13				

Nota: riportare per ogni anno il numero di studenti.

Ad inizio del 4^ anno si è iscritta l'alunna F.V. proveniente da altro istituto

1.3 risultato dello scrutinio finale della classe III

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI con voto	4	4	5	0

1.4 risultato dello scrutinio finale della classe IV

(esclusi non promossi e ritirati)

	fra 8 e 10	7	6 senza debito formativo	6 con debito formativo
N. STUDENTI				

con voto	6	3	3	1
----------	---	---	---	---

2. Informazioni sul curriculum

Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

LICEO ARTISTICO

Il diplomato nell'indirizzo Audiovisivo e Multimediale del Liceo Artistico ha competenze nel campo degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali, degli aspetti espressivi e comunicativi e dei fondamenti storici e concettuali dei linguaggi stessi, dello sviluppo tecnico e concettuale delle opere audiovisive contemporanee e delle intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica, delle tecniche adeguate ai processi operativi artistici della modernità. Possiede capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari e competenze in tema di applicazione ed implementazione dei principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Quadro orario settimanale (dal PTOF)

LICEO ARTISTICO					
DISCIPLINE CLASSI	1	2	3	4	5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica e attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio audiovisivo e multimediale			6	6	8
Discipline audiovisive e multimediali			6	6	6
Totale ore settimanali	34	34	35	35	35

2.1 Tempi del percorso formativo

DISCIPLINA	ORE ANNUALI PREVISTE	ORE EFFETTIVAMENTE SVOLTE FINO ALLA REDAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO
------------	----------------------	--

Lingua e letteratura italiana	132	107
Storia	66	49
filosofia	66	35
Lingua inglese	99	76
Matematica	66	61
fisica	66	61
Laboratorio audiovisivo e multimediale	264	220
Discipline audiovisive e multimediali	198	180
Storia dell'arte	66	81
Scienze motorie e sportive	66	55
Religione cattolica	33	23
Attività alternativa IRC	28	21
Educazione Civica	33	33

NOTA: le ore annuali previste si calcolano sulla base di 33 settimane scolastiche ed in funzione dell'orario effettivo di ciascuna materia.

3.Valutazione

3.1 criteri adottati

Nella valutazione delle prove SCRITTE si è tenuto conto di:

1. comprensione
2. conoscenza
3. applicazione
4. analisi
5. sintesi
6. competenze linguistiche
7. uso di linguaggi specifici
8. competenze professionali

Nella valutazione delle prove ORALI si è tenuto conto di:

- contenuti

1. ampiezza
2. coerenza
3. collegamenti
4. precisione
5. focalizzazione
6. problematizzazione

- competenze comunicative

1. chiarezza espositiva

2. precisione linguistica
3. fluidità, scioltezza

- strategie

1. Pianificazione
2. Flessibilità

3.2 tipologie prevalentemente usate

MATERIE	ORALI	SCRITTE
Lingua e letteratura italiana	1-8	3-8
Storia	1	11
filosofia	1	
Lingua inglese	1	10-11-12-3
Matematica	1-2	11-14-15
fisica	1-2	11-12-14-15-17
Storia dell'arte	1-18 (presentazioni multimediali)	
Discipline audiovisive e multimediali	1	11-17
Laboratori audiovisivi e multimediali	1	17
Scienze motorie e sportive	1	18(test di motoria)
Religione cattolica	1	7
Attività alternativa Irc		18
Educazione Civica	1	10- 7

NOTA: Inserire il numero corrispondente alle tipologie di prova eventualmente usate

- | | |
|--|--|
| 1. Interrogazione | 10. Quesiti vero/falso con obiettivi predefiniti |
| 2. Interrogazione semistrutturata | 11. Quesiti a scelta multipla |
| 3. Tema | 12. Integrazioni/completamenti |
| 4. Traduzione da lingua classica/straniera in italiano | 13. Corrispondenze |
| 5. Traduzione da lingua straniera | 14. Problema |
| 6. Dettato | 15. Esercizi |
| 7. Analisi | 16. Analisi di casi |
| 8. Analisi testi | 17. Progetto |
| 9. Saggio breve/articolo di giornale | 18. Altro (specificare) |

4. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

4.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Istituto Leardi promuove una valutazione non limitata alle conoscenze, ma anche delle competenze specifiche e trasversali individuate nel PTOF d'Istituto relativamente all'istruzione liceale e specifiche del corso liceo artistico indirizzo audiovisivo e multimediale.

4.2. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base dell'articolo 15 e della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra – la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

4.3 GRIGLIE DI VALUTAZIONE COLLOQUIO (Allegato A OM 45/2023)

Si allega al presente documento l'allegato A (OM 45/2023), in cui viene riportata la griglia di valutazione del colloquio d'esame

4.4. ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (es. simulazioni colloquio)

- 9 aprile 2024: Simulazione di Prima prova (Lingua e letteratura italiana).
- 16-17-18 Aprile 2024: Simulazione di Seconda prova (Discipline audiovisive e multimediali).
- 4 Giugno 2024 verrà effettuata una Simulazione del colloquio orale

Durante l'anno scolastico diversi insegnanti hanno sottolineato i collegamenti interdisciplinari tra le materie affrontate.

5. INDICAZIONI E STRATEGIE E METODI DI INCLUSIONE

L'Istituto Leardi persegue il successo formativo di tutti i suoi studenti e l'inclusione degli allievi, con particolare riguardo verso gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (normativa di riferimento: legge 104/92, legge 170/2010, Direttiva Ministeriale 27/12/2012, Circolare Ministeriale n. 8 del 06/03/2013).

Per quanto riguarda gli alunni con BES, si rimanda al PDP (Piano Didattico Personalizzato) redatto dal Consiglio di classe, già menzionato nel Profilo della Classe ed allegato al presente documento.

6. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

6.1 Metodologie e strategie didattiche

Tutti i docenti, in un contesto di libertà di insegnamento, hanno definito per le proprie discipline le metodologie e le strategie didattiche ritenute più appropriate, per perseguire gli obiettivi formativi trasversali e specifici. Si rimanda al piano di lavoro annuale del Consiglio di Classe, ai piani di lavoro dei singoli insegnanti, nonché alle specifiche descrizioni delle attività didattico-disciplinari presenti in calce del seguente documento.

6.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Le attività previste nel piano di lavoro del CdC sono state svolte in modo interdisciplinare nell'ambito di Discipline audiovisive e multimediali, con il supporto dell'insegnante di inglese.

In riferimento alla notte degli oscar sono stati esaminati alcuni film in concorso:

- Perfect Days del regista Wim Wenders, il regista dell'architettura
- Oppenheimer del regista Christopher Nolan, video sull'intervista al regista e produttori del film vincitore dell'oscar come miglior film
- Barbie della regista Greta Gerwig, condizione della donna dall'età vittoriana ad oggi.
- Poor Things del regista Yorgos Lanthimos e parallelismo con Frankenstein di Mary Shelley
- The Zone of Interest del regista Jonathan Glazer, seconda guerra mondiale e olocausto

E' stato inoltre discusso il film Little Women della regista Greta Gerwig tratto dal romanzo della scrittrice Louisa May Alcott e il ruolo della donna nell'età Vittoriana.

La valutazione ha riguardato un'attività di presentazione multimediale su un regista o film scelto dagli studenti.

6.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Gli studenti, nel corso del triennio di studi, hanno svolto diverse attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e tutti hanno raggiunto il monte ore previsto dalla normativa vigente. Qui di seguito viene riportato il monte ore riferito a ciascun anno scolastico del triennio.

Per il dettaglio delle attività svolte da ogni alunno/a si rimanda al "Curriculum dello studente", che evidenzia il personale percorso formativo e le esperienze individualmente maturate in ambito scolastico ed extrascolastico

TOTALE DEL MONTE ORE EROGATO DALLA SCUOLA NEL TRIENNIO: 101 ORE di cui:

- 50 ore (di cui 12 di corso on line sulla sicurezza) nella classe terza, anno scolastico 2021/2022
- 41 ore nella classe quarta anno, scolastico 2022/2023.
- 11 ore nella classe quinta, anno scolastico 2023/2024.

Tutti gli studenti hanno svolto più di 90 ore presso aziende o enti locali durante il periodo estivo nell'anno scolastico 2022/ 2023

6.4 Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato

- 9 aprile 2024: Simulazione di Prima prova (Lingua e letteratura italiana).
- 16-17-18 Aprile 2024: Simulazione di Seconda prova (Discipline audiovisive e multimediali).
- 4 Giugno 2024 verrà effettuata una Simulazione del colloquio orale

7. **ATTIVITÀ E PROGETTI** (specificare i principali elementi didattici ed organizzativi- tempi e spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Nel corso del corrente anno scolastico, sono stati proposti diversi progetti e attività di approfondimento:

Progetti che coinvolgono direttamente la Classe:

- Progetto per la realizzazione di un logo per un centro trasfusionale piemontese
- Progetto "storia e memoria " per la progettazione di un murales
- Incontri formativi con il Rotary Club: Il mondo del lavoro e simulazione di colloquio;
- Progetto "ICARO" - Educazione alla sicurezza stradale –
- "Racchette in classe"
- "Corsa contro la fame"
- Sport e salute
- Ambasciatori della regione piemonte

Progetti a cui alcuni studenti hanno partecipato facoltativamente,

- Giornalino scolastico
- Realizzazione video per Concorso di storia contemporanea bandito dalla regione Piemonte
- potenziamento della lingua inglese "teatro in lingua".
- attività di potenziamento di matematica e fisica volti alla preparazione dei test di ammissione al Politecnico.

7.1. Attività di recupero e potenziamento

Nel corso del corrente anno scolastico, alcuni docenti hanno svolto attività di recupero e potenziamento delle carenze formative e sono state proposte attività in classe e laboratoriali in vista delle prove INVALSI.

Tutti i docenti, inoltre, dal 1 febbraio al 7 febbraio 2024 hanno svolto attività di recupero delle insufficienze e di potenziamento in orario curricolare durante la pausa didattica, deliberata dal Collegio dei Docenti.

7.2. Attività e progetti attinenti a "Educazione Civica"

Per quanto riguarda la disciplina trasversale "Educazione civica" è stato programmato un percorso, di 33 ore annue, ad oggi già svolte a cura di alcuni docenti della classe; sono stati trattati i seguenti nodi concettuali:

- Educare alla legalità e al contrasto alle mafie; la vicenda di Don Giuseppe Puglisi (Prof.ssa Guerri Melania)
- Educazione stradale (Prof.ssa Cadin Isabella)
- L'Unione Europea e gli organismi internazionali (Prof. Baietti Giorgio)

- Le libertà individuali (Prof.ssa Ronco Monica)
- Gli organi costituzionali: Il parlamento, il governo, il Presidente della Repubblica (Prof.ssa Ronco Monica)

Per maggiori dettagli si rimanda al punto 8 relativo alla materia ed al programma disciplinare allegato al presente documento.

7.3. Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Gli studenti hanno partecipato ad un viaggio di istruzione a Torino per visitare il museo del cinema

7.4 Percorsi interdisciplinari (almeno 3-4 percorsi)

MACROTEMI	DISCIPLINE POTENZIALMENTE COINVOLTE
COMUNICARE CON L'IMMAGINE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Discipline audiovisive e multimediali; • Laboratori audiovisivi e multimediali; • Storia dell'arte; • Lingua e letteratura italiana; • Storia; • Lingua Inglese; • filosofia; • fisica • matematica
LUOGHI, PAESAGGIO E VIAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • Discipline audiovisive e multimediali; • Laboratori audiovisivi e multimediali; • Storia dell'arte; • Lingua e letteratura italiana; • Storia; • Lingua Inglese; • filosofia;
TECNOLOGIE E PROGRESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Discipline audiovisive e multimediali; • Laboratori audiovisivi e multimediali; • Storia dell'arte; • Lingua e letteratura italiana; • Storia; • Lingua Inglese; • filosofia; • fisica • matematica
LE LIBERTA'	<ul style="list-style-type: none"> • Discipline audiovisive e multimediali; • Laboratori audiovisivi e multimediali; • Storia dell'arte; • Lingua e letteratura italiana;

	<ul style="list-style-type: none"> • Storia; • Lingua Inglese; • Filosofia; • Educazione civica
ESPRIMERE I SENTIMENTI DELL'ANIMO	<ul style="list-style-type: none"> • Discipline audiovisive e multimediali; • Laboratori audiovisivi e multimediali; • Storia dell'arte; • Lingua e letteratura italiana; • Storia; • Lingua Inglese; • filosofia

7.5 iniziative ed esperienze extracurricolari (se presenti in aggiunta ai percorsi in alternanza)

Alcuni studenti hanno partecipato alle seguenti attività:

- Giornate FAI di primavera: spiegazione e accoglienza di turisti, presso monumenti e punti di interesse della città di Casale Monferrato
- Mostra di San Giuseppe: attività di promozione e gestione stand
- Accoglienza ed attività di orientamento in entrata con studenti delle classi terze medie.

7.6. Eventuali attività specifiche di orientamento

Si fa riferimento alle attività riportate sulla piattaforma unica

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

Le attività didattiche svolte nell'ambito delle varie discipline verranno presentate nel seguente ordine:

MATERIA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	Mellone Fernanda
filosofia	Baietti Giorgio
Storia	Baietti Giorgio

Lingua inglese	Oddone Daniela
Storia dell'arte	Gorbetta Laura
Discipline audiovisive e multimediali	Carrera Arianna
Laboratori audiovisivi e multimediali	Belfiore Gennaro
matematica	Campi sara
fisica	Campi Sara
Scienze motorie e sportive	Cadin Isabella
Ed.Civica	Baietti Giorgio, Guerrisi Melania, Cadin Isabella, Ronco Monica
Religione cattolica	Guerrisi Melania
Attività alternativa IRC	Catalano Laura

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA ITALIANO

DOCENTE Fernanda Mellone

TESTI ADOTTATI: *R. Carnero, G. Iannaccone*

"Il tesoro della letteratura", Vol. 3°, Giunti TVP Treccani

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 107 SU N. 132 ORE PREVISTE

8,1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscenza e analisi dei testi degli autori più rappresentativi della letteratura italiana, in relazione alla situazione europea.
- Conoscenza delle regole ortografiche, morfologiche e sintattiche per potersi esprimere, in forma scritta o orale, utilizzando un linguaggio non solo corretto, ma anche appropriato ai diversi contesti (lessico specifico, varietà e registri);
- Conoscenza dei mezzi e degli strumenti retorici necessari per l'interpretazione delle opere più emblematiche e dei testi più rilevanti della produzione poetica e narrativa.

Il percorso didattico educativo è iniziato nel quarto anno ed i ragazzi si sono, fin da subito, dimostrati ben disposti verso la sottoscritta e hanno saputo superare l'iniziale momento di smarrimento dovuto al cambio di insegnante. La classe dimostra, in generale, di aver acquisito le conoscenze linguistiche di base sia a livello espositivo sia a livello di produzione scritta; pochi tuttavia, coloro che possiedono un ampio bagaglio lessicale e dimostrano padronanza degli strumenti propri della disciplina. Per alcuni, infine, permangono alcune difficoltà di tipo espositivo (a livello scritto e orale) e una scarsa applicazione nello studio personale ragion per cui si spiega la superficialità nell'affrontare e rielaborare alcuni argomenti e la difficoltà nel raggiungere risultati sufficienti.

Per quanto riguarda la produzione scritta, durante l'anno, si è cercato di offrire alla classe gli strumenti necessari per affrontare le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato: sono state presentate nel dettaglio l'analisi del testo (poetico e in prosa, tipologia A), l'analisi e la produzione del testo argomentativo (tipologia B), la stesura del tema di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C).

COMPETENZE:

- Consapevolezza che il fenomeno letterario è specifico e complesso sia come espressione della civiltà sia come conoscenza del reale.
- Contestualizzazione storica e culturale della lingua italiana
- Produzione di testi scritti che dimostrino comprensione dell'enunciato di partenza e aderenza alla tipologia testuale richiesta.
- Acquisizione di un adeguato metodo di studio

- Padronanza degli strumenti espressivi, espositivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa, in particolare quella scritta;
- Utilizzo degli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi;
- Leggere, comprendere e contestualizzare i testi letterari, in particolare quelli narrativi e poetici, utilizzando strumenti specifici della comunicazione letteraria;
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Solo alcuni alunni hanno dimostrato di saper effettuare collegamenti sia interdisciplinari sia con argomenti svolti nel corso del triennio; inoltre solo una parte della classe è in grado di utilizzare le conoscenze specifiche pregresse in modo efficace per risolvere le problematiche in differenti contesti operativi. La maggior parte degli alunni ha acquisito i concetti propri della disciplina mnemonicamente e senza rielaborazione personale.

CAPACITA':

- Padronanza del mezzo linguistico orale e scritto.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi utilizzando un linguaggio specifico e applicando le conoscenze della struttura della lingua, del lessico e della morfo-sintassi;
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando i metodi dell'analisi del testo poetico e narrativo;
- Sintetizzare con efficacia le conoscenze acquisite, cogliendo il nucleo concettuale più significativo, e perciò irrinunciabile, dell'argomento studiato;
- Collegare i testi e le correnti letterarie con altri ambiti disciplinari.

Solo una parte della classe si è dimostrata in grado di approcciarsi in modo autonomo alla disciplina; questa, però, ha sempre dimostrato di aver consolidato sia le abilità di rielaborazione critica sia di applicazione dei contenuti teorici ai fini dell'esame. L'individuazione degli aspetti comuni alle varie discipline e la capacità di operare in modo personale ed appropriato è prerogativa esclusiva di un ristretto numero di alunni.

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e partecipata, prove guidate in classe, produzione di scalette e/o mappe concettuali, discussioni interattive, elaborazione di sintesi. L'attività didattica è stata svolta sollecitando gli studenti a ricercare i collegamenti con le altre materie oggetto di studio.

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante le lezioni, si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici: uso della G-Suite classroom per condividere materiale didattico di supporto e di approfondimento. Sono stati inoltre utilizzati, oltre al libro di testo, schede e appunti. Uso della LIM e del testo digitale per le immagini, l'ascolto e l'analisi dei testi letterari e per svolgere la simulazione delle prove Invalsi.

8,4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:
1° Quadrimestre

- Laboratorio di scrittura: esercitazioni sul testo, analisi del testo e prove scritte vertenti sulle tipologie A, B e C previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato;

Il secondo Ottocento: l'epoca e le idee

- L'età del Positivismo

G. Carducci: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

Il poeta vate

- *Pianto antico*: analisi e comprensione del testo
- *San Martino*: analisi e comprensione del testo

La Scapigliatura

E. Praga: vita e opere

- *Preludio*: analisi e comprensione del testo

Il Naturalismo

Il Verismo

G. Verga. Vita e opere. Il pensiero e la poetica.

- *La prefazione all'amante di Gramigna*: analisi e comprensione del testo
- *Rosso Malpelo* da "Vita dei campi", analisi e comprensione del testo
- *La lupa* da "Vita dei campi", analisi e comprensione del testo
- *La roba* da "Novelle Rusticane", analisi e comprensione del testo
- *Il ciclo dei vinti, I Malavoglia*, tecnica dell'impersonalità, tecniche narrative e trama dell'opera.

Il Decadentismo

Il Simbolismo

L'Estetismo

G. Pascoli: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

Il fanciullino

- Da *Myricae*: "*X Agosto*" analisi e comprensione del testo
- Da *I canti di Castelvecchio*: "*La mia sera*" analisi e comprensione del testo

G. D'Annunzio: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

- Da *il Piacere*: "*Il ritratto dell'esteta*" analisi e comprensione del testo.
- Le *Laudi*, *Maia*, *Alcyone* "*La pioggia nel pineto*" analisi e comprensione del testo

Il primo Novecento: l'epoca e le idee

- la crisi dell'oggettività e il disagio della civiltà
- le correnti ideologiche delle riviste italiane, la cultura durante il fascismo e la lingua.

2° Quadrimestre

- Laboratorio di scrittura: esercitazioni sul testo, analisi del testo e prove scritte vertenti sulle tipologie A, B e C previste dalla Prima prova dell'Esame di Stato;

Il romanzo europeo del primo Novecento

I Svevo: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

I primi due romanzi; "*Una vita*", "*Senilità*" (trama e caratteri generali).

Da *La coscienza di Zeno*:

- "Prefazione" e "Preambolo" analisi e comprensione del testo.
- "La morte del padre" analisi e comprensione del testo.

Le avanguardie: il Futurismo.

F. T. Marinetti: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

- *Il Manifesto del Futurismo*: analisi e comprensione del testo

L. Pirandello: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

- Da "Il fu Mattia Pascal": "*Maledetto fu Copernico!*", "*Lo strappo nel cielo di carta*", "*La filosofia del lanternino*", "*Il ritorno di Mattia Pascal*". Lettura, analisi e comprensione
- L'Umorismo.
- Da Novelle per un anno: "*La patente*", "*Il treno ha fischiato*" analisi e comprensione del testo

Il Crepuscolarismo. Le riviste: "La Voce" e "La Ronda".

G. Ungaretti: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

- Da L'Allegria: "*Veglia*", "*Fratelli*", "*Soldati*". Analisi e comprensione del testo.
- *Il Porto sepolto* (caratteri generali)
- *Sentimento del tempo* (caratteri generali)
- *Terra promessa* (caratteri generali)

U. Saba: vita e opere. Il pensiero e la poetica

- Dal Canzoniere: "*Ritratto della mia bambina*", "*La capra*", "*Città vecchia*", "*Ulisse*". Analisi e comprensione del testo.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio

E. Montale: vita e opere. Il pensiero e la poetica.

- Da Ossi di seppia: "Non chiederci la parola" Analisi e comprensione del testo.
- Da Le occasioni: "Spesso il male di vivere ho incontrato" Analisi e comprensione del testo.
- Da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale" Analisi e comprensione del testo.
- *La Bufera e altro* (caratteri generali)

L'Ermetismo.

S. Quasimodo: vita e opere. Il pensiero e la poetica

- Analisi e comprensione del testo di poesie scelte

8,5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

Interrogazioni orali. Svolgimento in classe di prove scritte guidate sulle tre tipologie previste nell'Esame di Stato (Tipologia A, B e C). Temi. Verifiche scritte e prove strutturate e semistrutturate.

Per la valutazione scritta e orale ci si è uniformati alla griglia di valutazione concordata in sede di

dipartimenti di Lettere.

8,6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

Casale Monferrato, 6 maggio 2024

Il Docente
Fernanda Mellone

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **FILOSOFIA**

DOCENTE **Giorgio Baietti**

TESTI ADOTTATI: Maurizio Ferraris "IL GUSTO DEL PENSARE" Vol. 3, Edizioni Paravia Sanoma

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 35 SU N. 66 ORE PREVISTE

8,1 OBIETTIVI REALIZZATI

La classe dimostra, in generale, di aver acquisito le conoscenze filosofiche di base a livello espositivo; alcuni studenti possiedono un efficace metodo di studio, un ampio bagaglio lessicale e dimostrano un'eccellente padronanza degli strumenti propri della disciplina. Per alcuni studenti vi sono livelli sufficienti sia nelle conoscenze sia nell'esposizione. Le attività proposte, volte a far sviluppare competenze di argomento filosofico sono state corredate dall'uso di documenti autentici, come fotografie, filmati, altri testi.

CONOSCENZE:

- Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati.

COMPETENZE:

- Essere capaci di manifestare e motivare le proprie valutazioni sui principali problemi filosofici, con consapevolezza delle tesi essenziali cui aderire o mettere in discussione.
- Saper analizzare autonomamente i testi di autori di rilievo, cogliendone i concetti principali e riuscendo a collegare i contenuti del testo con le conoscenze già acquisite (sul pensiero dell'autore, sul contesto storico e sull'ambiente culturale)

Solo alcuni alunni hanno dimostrato di saper effettuare collegamenti sia interdisciplinari sia con argomenti svolti nel corso del triennio; inoltre solo una parte della classe è in grado di utilizzare le conoscenze specifiche pregresse in modo efficace per risolvere le problematiche in differenti contesti operativi.

CAPACITA':

- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.
- Compiere, nella lettura del testo, le seguenti operazioni: a. definire e comprendere termini e concetti. enucleare le idee centrali; saper distinguere le tesi argomentate .
- Saper esporre i contenuti filosofici dal punto di vista linguistico espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio.

Una parte della classe è in grado di approcciarsi in modo autonomo alla disciplina ed ha sempre dimostrato di aver consolidato sia le abilità di rielaborazione critica sia di applicazione dei contenuti teorici ai fini dell'esame.

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, prove guidate in classe, discussioni interattive, elaborazione di sintesi. L'attività didattica è stata svolta sollecitando gli studenti a ricercare i collegamenti con le altre materie oggetto di studio.

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante le lezioni, si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo.
- LIM (per mostrare testi, immagini, e filmati)
- Schemi e mappe concettuali
- Risorse online, materiali di approfondimento.

8,4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

A. SCHOPENHAUER

- Le radici culturali
- La Rappresentazione, la Volontà, il Velo di Maya
- La Volontà di vivere: caratteri e manifestazioni
- Il pessimismo, le illusioni e la critica alle varie forme di ottimismo

S. KIERKEGAARD

- Contesto storico e vicende biografiche
- L'esistenza come possibilità e fede
- Gli stadi dell'esistenza
- Il sentimento del possibile: l'angoscia
- La fede come antidoto contro la disperazione

K. MARX

- L'emancipazione umana: la critica allo stato liberale e alla religione

- La concezione materialistica della storia: il lavoro come base materiale della storia, struttura e sovrastruttura, la storia come lotta di classe
- L'analisi del sistema capitalistico: merce, plus-valore, sfruttamento, alienazione
- Il destino del capitalismo: le crisi di sovrapproduzione, la rivoluzione proletaria
- La dittatura del proletariato e la futura società comunista

2° Quadrimestre

IL POSITIVISMO E LA SOCIOLOGIA

- **G. COMTE:** la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e il ruolo della sociologia. La dottrina delle scienze. Caratteri generali del positivismo

F. NIETZSCHE

- Vita e opere principali
- Le caratteristiche del pensiero e della scrittura
- La decadenza della società occidentale come effetto del razionalismo socratico (*La nascita della tragedia*) e dello storicismo (*Le considerazioni inattuali*)
- La genealogia della morale, la morte di Dio e il superamento del nichilismo
- *Così parlò Zarathustra*: l'Oltreuomo, la dottrina dell'eterno ritorno, la volontà di potenza
- Nietzsche e il nazismo

S. FREUD

- La vita e la rivoluzione psicoanalitica
- Le ricerche sull'isteria di Charcot e Breuer
- La scoperta dell'inconscio e i metodi per accedervi: libere associazioni, interpretazione dei sogni, atti mancati, setting terapeutico, transfert
- La teoria della sessualità
- Le pulsioni di vita e di morte
- L'io come servo di tre padroni
- Il disagio della civiltà e la sublimazione
- La psicologia delle folle di Gustave Le Bon

8,5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali. Svolgimento in classe di prove con esercizi guidati a scelta multipla, quesiti a risposta singola e trattazione sintetica degli argomenti.

Per la valutazione ci si è uniformati alla griglia di valutazione concordata in sede di dipartimenti di Lettere

8,6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA **STORIA**

DOCENTE **Giorgio Baietti**

TESTI ADOTTATI: G.Borgognone, D. Carpanetto " GLI SNODI DI STORIA" edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 49 SU N. 66 ORE PREVISTE

8,1 OBIETTIVI REALIZZATI

La classe dimostra, in generale, di aver acquisito le conoscenze storiche di base a livello espositivo; alcuni studenti possiedono un efficace metodo di studio, un ampio bagaglio lessicale e dimostrano un'eccellente padronanza degli strumenti propri della disciplina. Per alcuni studenti possiedono livelli sufficienti sia nelle conoscenze sia nell'esposizione. Le attività proposte, volte a far sviluppare competenze non solamente di argomento storico e storiografico, ma anche di cittadinanza e trasversali, sono state corredate dall'uso di documenti autentici, come fotografie, filmati, carte geografiche e storiche.

CONOSCENZE:

- Studio della storia degli avvenimenti e di collegamento logico dei fatti.
- Conoscere i principali eventi storici italiani, europei ed extraeuropei dell'arco temporale compreso tra la fine dell'Ottocento e il secondo Novecento.
- Conoscere i testi e le interpretazioni storiografiche più importanti, per poter costruire efficacemente diverse questioni di interesse storico.
- Conoscere il linguaggio specifico della storia e della storiografia per descrivere in maniera appropriata i personaggi storici, gli eventi, le dinamiche e i processi di lungo periodo.
- Conoscere e saper esporre questioni specifiche di interesse non solo storico, ma anche sociale e culturale,

COMPETENZE:

- Acquisizione di un adeguato metodo di studio.
- Utilizzo di un'espressione chiara e corretta.
- Utilizzare le fonti storiche e storiografiche di varia natura per interpretare fatti ed avvenimenti del passato, anche in confronto con il mondo moderno.
- Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Formulare giudizi di natura storica e storiografica su questioni del passato e dell'attualità.

Solo alcuni alunni hanno dimostrato di saper effettuare collegamenti sia interdisciplinari sia con argomenti svolti nel corso del triennio; inoltre solo una parte della classe è in grado di utilizzare le conoscenze

specifiche pregresse in modo efficace per risolvere le problematiche in differenti contesti operativi. La maggior parte degli alunni ha acquisito i concetti propri della disciplina mnemonicamente e senza rielaborazione personale.

CAPACITA':

- Capacità di esporre gli avvenimenti usando il linguaggio peculiare della disciplina.
- Rafforzamento della capacità logiche, argomentative ed espressive.
- Potenziamento delle capacità di orientamento, di raffronto e di collegamento
- Saper collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e saper istituire opportuni rapporti di causa ed effetto.
- Saper leggere, comprendere ed analizzare fonti di varia natura (storiche, storiografiche) per ricostruire il passato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e con le variabili ambientali, sociali e culturali.

Una parte della classe è in grado di approcciarsi in modo autonomo alla disciplina ed ha sempre dimostrato di aver consolidato sia le abilità di rielaborazione critica sia di applicazione dei contenuti teorici ai fini dell'esame.

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, prove guidate in classe, discussioni interattive, elaborazione di sintesi. L'attività didattica è stata svolta sollecitando gli studenti a ricercare i collegamenti con le altre materie oggetto di studio.

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Durante le lezioni, si sono utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo.
- LIM (per mostrare testi, immagini, e filmati)
- Schemi e mappe concettuali
- Filmati, foto, risorse online, materiali di approfondimento.
- Carte tematiche e storiche.

8,4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

L'Italia e l'Europa tra Ottocento e Novecento

- L'Italia del secondo Ottocento.

L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo:

- La Germania di Guglielmo II e il nuovo sistema di alleanze.
- La *Belle Epoque* e la voglia di cambiamenti sociali e artistici.

L'Italia giolittiana:

- Progressi sociali e sviluppo industriale in Italia.
- Giolitti capo del governo.

La prima guerra mondiale

- La fine della Belle Epoque.
- 1914: L'Italia dalla neutralità alla guerra.
- Guerra di posizione (1915-1916), fronte interno ed economia di guerra. Le nuove e terribili armi. Il dramma delle trincee.
- Il 1917: Uscita della Russia, Ingresso degli USA, Caporetto

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo.

- Le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto.
- Crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso.
- L'ascesa del fascismo. Le squadre fasciste e la violenza. Verso la dittatura.

2° Quadrimestre

L'Unione Sovietica di Stalin

- L'ascesa di Stalin
- Il terrore di Stalin e i gulag. Il consolidamento dello stato totalitarista.

La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- Nascita della Repubblica di Weimar
- Hitler e la nascita del nazionalsocialismo
- Il Nazismo al potere, autarchia, dittatura e leggi razziali.

Il regime fascista in Italia

- Nascita del regime fascista, fascismo fra consenso e opposizione.
- Il rapporto con la Chiesa e le leggi razziali.
- Le conquiste coloniali e l'Impero.

La seconda guerra mondiale

- Il successo della guerra-lampo.
- Il 1941: la guerra diventa mondiale
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943).
- La caduta del Fascismo e la guerra civile in Italia.
- La vittoria degli alleati.
- La guerra dei civili e lo sterminio degli Ebrei.

Il nuovo ordine internazionale del dopoguerra

8,5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Interrogazioni orali. Svolgimento in classe di prove con esercizi guidati a scelta multipla, quesiti a risposta singola e trattazione sintetica degli argomenti.

Per la valutazione ci si è uniformati alla griglia di valutazione concordata in sede di dipartimenti di Lettere

8,6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Lingua e Letteratura Inglese

DOCENTE Daniela Luisa Oddone

TESTI ADOTTATI

Time Passages The Essential From the Origins to Modern Times

Autori Cinzia Medaglia e Beverley Anne Young - Loescher Editore

Art Tomorrow The Tools, History and Languages of Art

Autori Laura Linzitto e Raffaella Picello

Editore Trinity Whitebridge

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 76 SU N.99 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Gli alunni utilizzano strumenti sufficienti per riuscire ad esprimersi, con qualche esitazione su argomenti vari. Dispongono di un repertorio linguistico sufficiente per riuscire a fare descrizioni chiare, esprimere punti di vista e sviluppare argomentazioni, punti salienti di un concetto o di un problema ed esprimere il loro pensiero critico su argomenti di attualità e di cultura. Sono in grado di descrivere esperienze, avvenimenti e di commentare argomenti culturali attraverso l'uso di linguaggio specifico legato agli argomenti storici, letterari, artistici e cinematografici. Il livello medio raggiunto dalla classe è sufficiente con elementi di eccellenza.

COMPETENZE

Gli studenti hanno maturato la consapevolezza di analogie e differenze culturali attraverso le conoscenze relative all'universo Letterario, artistico e culturale della lingua straniera cogliendone la portata interculturale e riflettendo sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali. Gli studenti hanno utilizzato le loro competenze tecniche e artistiche per ampliare

le loro conoscenze anche attraverso l'utilizzo della lingua straniera. Gli studenti si sono esercitati ad utilizzare strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per comprendere testi scritti e orali di vario tipo.

CAPACITA':

Gli studenti hanno potenziato il lessico specifico relativo agli ambiti artistico, letterario e cinematografico. Hanno potenziato le loro capacità di analisi e di giudizio tra le varie espressioni culturali e messo a confronto produzioni letterarie ed artistiche provenienti da lingue/culture del mondo anglosassone. Gli studenti hanno potenziato la loro capacità di analizzare un'opera letteraria nel contesto storico-culturale di appartenenza facendo collegamenti con altre produzioni ed autori dello stesso periodo storico o di altri periodi con cenni a testi di letteratura italiana.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Brainstorming
- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Percorsi guidati anche nel web
- Lavoro individuale
- Lavoro di gruppo
- Flipped Classroom
- BYOD

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- Libro di testo
- Risorse on line
- LIM
- Video esplicativi
- Fotocopie
- Siti di AI per la predisposizione di esercizi e mappe concettuali

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

TITOLO DELL'UNITA' DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	TEMPI DI REALIZZAZIONE E MODALITA' PRESCELTE PER LA VERIFICA E PER LA VALUTAZIONE
UdA n. 1 THE ROMANTIC AGE (1760 – 1837)	<ul style="list-style-type: none">• The Historical background• The Literary Context• Thomas Gray• William Blake• William Wordsworth• Samuel Taylor Coleridge• Lord Byron• Percy Bysshe Shelley• John Keats• Mary Shelley	Conoscere il contesto storico e letterario dell'epoca. Conoscere gli autori rappresentativi del periodo letterario e brani delle loro opere.	Saper analizzare opere letterarie e contestualizzarle nel periodo storico di riferimento. Analizzare e collegare opere letterarie e artistiche e loro influenze	8 settimane I quadrimestre Verifiche scritte e orali

<p>UdA n. 2</p> <p>THE VICTORIAN AGE (1837 – 1901)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Historical background • The Literary Context • Charles Dickens • Charlotte Bronte • Emily Bronte • Thomas Hardy • Robert Louis Stevenson • Oscar Wilde 	<p>Conoscere il contesto storico e letterario dell'epoca. Conoscere gli autori rappresentativi del periodo letterario e brani delle loro opere.</p>	<p>Saper analizzare opere letterarie e contestualizzarle nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Analizzare e collegare opere letterarie e artistiche e loro influenze</p>	<p>8 settimane</p> <p>I quadrimestre</p> <p>Verifiche scritte e orali</p>
---	---	---	---	---

2° Quadrimestre

<p>UdA n. 3</p> <p>THE FIRST PART OF THE 20TH CENTURY (1901 – 1945)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Historical background • The Literary Context • James Joyce • Virginia Woolf • Wilfred Owen • Ernest Hemingway • F. Scott Fitzgerald • John Steinbeck • 	<p>Conoscere il contesto storico e letterario dell'epoca. Conoscere gli autori rappresentativi del periodo letterario e brani delle loro opere.</p>	<p>Saper analizzare opere letterarie e contestualizzarle nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Analizzare e collegare opere letterarie e artistiche e loro influenze</p>	<p>8 settimane</p> <p>Il quadrimestre</p> <p>Verifiche scritte e orali</p>
---	--	---	---	--

<p>UdA n. 4</p> <p>FROM 1945 TO PRESENT DAY</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Historical background • The Literary Context • George Orwell • Samuel Beckett • 	<p>Conoscere il contesto storico e letterario dell'epoca. Conoscere gli autori rappresentativi del periodo letterario e brani delle loro opere.</p>	<p>Saper analizzare opere letterarie e contestualizzarle nel periodo storico di riferimento.</p> <p>Analizzare e collegare opere letterarie e artistiche e loro influenze</p>	<p>8 settimane</p> <p>Il quadrimestre</p> <p>Verifiche scritte e orali</p>
--	---	---	---	--

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione dei risultati formativi si è basata su un minimo di tre verifiche per periodo didattico per ciascun allievo tramite interrogazioni orali, test scritti (quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta singola, completamento di tabelle, trattazione sintetica) atti a valutare le competenze.

La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari.

8.6 CONTENUTI (vedi gli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA **STORIA DELL'ARTE**

DOCENTE **GORBETTA LAURA**

TESTO ADOTTATO: Valerio Terraroli, *Con gli occhi dell'arte* voll 4 e 5, Sansoni per la Scuola

N. 81 ORE **SU N. 99 ORE PREVISTE**

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza ed analisi delle opere più significative degli autori più rappresentativi del panorama storico artistico italiano ed europeo.

A livello generale, impegno interesse e partecipazione sono stati soddisfacenti; non sono mancati alunni che si sono distinti per costanza partecipazione e buona volontà e che hanno raggiunto ottimi livelli nelle competenze.

La padronanza del linguaggio specifico e la rielaborazione critica e personale sono globalmente più che sufficienti.

Nel complesso, ciascuno con il proprio grado di profitto, hanno dimostrato di aver raggiunto le conoscenze che la materia richiede: conoscenza e rispetto del patrimonio storico artistico nelle diverse stratificazioni e manifestazioni, molteplicità di rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale con quelle del passato.

COMPETENZE:

Quasi la totalità degli allievi ha maturato una buona sensibilità nei confronti della disciplina raggiungendo le competenze necessarie, con alcuni picchi di eccellenza:

- comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici, culturali ed estetici delle opere d'arte,
- cogliere le opere d'arte come patrimonio culturale individuale e collettivi, da conoscere e tutelare
- orientarsi nella molteplicità delle informazioni per leggere le opere in riferimento alle fonti

CAPACITA':

Nella globalità della classe ha raggiunto la capacità di coordinare i contenuti in maniera soddisfacente e a raccordarli con gli altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umano.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

La scansione del programma didattico è stata organizzata seguendo lo sviluppo cronologico degli argomenti, al fine di facilitare gli studenti nell'approccio della disciplina, degli autori, delle opere e delle correnti. In quest'ottica, compatibilmente alla vastità del programma, si sono effettuati collegamenti con le altre discipline al fine di pervenire ad una visione più approfondita della complessità dell'espressione artistica.

Lo studio della disciplina è stato affrontato soprattutto attraverso l'approccio con il pensiero ed il

percorso personale dei singoli autori, analizzati attraverso il loro rapporto con i contesti culturali e storici in cui si sono trovati ad operare. In un secondo momento si sono affrontate le opere più significative dal punto di vista della forma, dello stile e del contenuto.

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- lezioni frontali
- approfondimenti individuali
- lezioni partecipate

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- libro di testo
- slides fornite dall'insegnante
- documentari
- computer
- LIM

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Realismo
- Impressionismo
- Post impressionismo
- Art Nouveau
- Il concetto di Avanguardia storica e le avanguardie storiche

2° Quadrimestre

- Le avanguardie storiche
- L'arte del secondo Novecento

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state applicate le griglie approvate dal Collegio Docenti reperibili nel Ptof d'Istituto.

Le modalità di verifica sono state le seguenti:

- interrogazioni orali
- esercitazioni scritte a risposta aperta e schedatura dell'opera
- relazioni di approfondimento

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Discipline audiovisive e multimediali

DOCENTE Arianna Carrera

TESTI ADOTTATI Medi@lab (Hoepli)

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 180 SU N. ORE 198 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

STORIA DEI MEDIA E LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

- Il cinema moderno (anni Sessanta e Settanta).
- Il cinema contemporaneo europeo ed americano (dagli anni Ottanta ad oggi).
- La televisione e i nuovi media. La serialità televisiva.
- Il mercato mondiale dell'audiovisivo. La promozione e la distribuzione di un prodotto audiovisivo.
- La produzione di un'opera audiovisiva. Le basi del montaggio video.

PROGETTAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALE

- Il prodotto editoriale
- L'interfaccia web e il banner pubblicitario
- La campagna pubblicitaria e il poster cinematografico
- La presentazione interattiva multimediale
- Il portfolio personale

COMPETENZE:

- Riconoscere le caratteristiche principali di autori ed opere che hanno caratterizzato la storia del cinema europeo ed italiano
- Saper rapportare i modelli e i contenuti televisivi al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti.
- Capacità di comprendere come un prodotto audiovisivo venga distribuito e come venga organizzata la promozione.
- Analizzare in tutte le sue parti gli elementi di un prodotto audiovisivo (elementi strutturali che lo compongono), sapendo leggere le interazioni tra i vari codici, visivo, sonoro, vocale.
- Progettare un prodotto audiovisivo utilizzando tutti gli elementi sintattico grammaticali soggetto, sceneggiatura, storyboarding, sapendo utilizzare una terminologia specifica del linguaggio audiovisivo e delle tecniche di rappresentazione.

- Conoscere le principali tecniche di impaginazione editoriale.
- Realizzare il layout per un sito web e un banner interattivo multimediale.
- Saper progettare un ipertesto multimediale (presentazione interattiva multimediale)
- Saper progettare un portfolio fotografico e grafico costruito intorno ad un'idea.

CAPACITA':

- Acquisire un metodo di lavoro autonomo nell'uso delle tecnologie digitali.
- Saper individuare e analizzare in modo critico gli eventi principali che hanno caratterizzato la storia della tv e del cinema.
- Sviluppare ricerche dedicate, nel rispetto delle esigenze del mercato contemporaneo, del target e del committente.
- Esprimere soluzioni personali nella creazione di un prodotto audiovisivo/multimediale completo.
- Sviluppare capacità di osservazione del linguaggio audiovisivo attraverso la scomposizione nella sintassi della grammatica cinematografica
- Realizzare contenuti reali e/o virtuali con strumenti quali la fotografia, il fotoritocco, la grafica vettoriale e bitmap, video animazioni bidimensionali - tridimensionali e il successivo montaggio.
- Utilizzare in autonomia i programmi Adobe Illustrator, InDesign, Photoshop e Premier.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Attività di laboratorio
- Lezione frontale
- Lezioni partecipate
- Brain storming
- Cooperative Learning

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

STRUMENTI

- Slide, appunti, dispense fornite dal docente per approfondimenti
- Video
- Pc e tavolette grafiche

AMBITI DI LAVORO

- Aula
- Laboratorio MAC

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- Il cinema moderno
- Il prodotto editoriale
- L'interfaccia web
- L'opera audiovisiva per tv e cinema. Le basi del montaggio video.

2° Quadrimestre

- Il cinema contemporaneo
- La televisione e i nuovi media
- Promozione e distribuzione prodotto audiovisivo + campagna promozionale
- La presentazione interattiva multimediale
- Il portfolio personale

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
(eventuali allegati in appendice)

La valutazione delle conoscenze, competenze e capacità è stata effettuata attraverso prove scritte, orali, progetti grafici e prodotti audiovisivi. Sono state utilizzate le griglie di valutazione condivise con il Dipartimento disciplinare.

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

PROGRAMMA DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALE

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
STORIA DEI MEDIA E LINGUAGGIO AUDIOVISIVO			
Uda n. 1 Il cinema moderno	La Storia del cinema degli anni Sessanta e Settanta. La Nouvelle vague francese; il Free cinema inglese; il cinema italiano con Antonioni, Fellini, Pasolini e Bertolucci; la crisi e la rinascita di Hollywood. Il cinema a colori.	Saper riconoscere le fasi storiche, le correnti artistiche e i protagonisti principali del cinema degli anni Sessanta e Settanta. Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico nel contesto storico di riferimento.	Rapportare i modelli e le opere cinematografiche al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti.

Una n. 3 Il cinema contemporaneo	La storia del cinema europeo e americano dagli anni Ottanta ad oggi. Il nuovo cinema italiano oltre la commedia, il cinema d'autore; i registi esordienti americani e il cinema dopo l'11 settembre. Cenni sui mutamenti della percezione audio visuale nel cinema contemporaneo. Il cinema d'animazione.	Saper riconoscere le fasi storiche, le correnti artistiche e i protagonisti principali del cinema dagli anni Ottanta ad oggi. Riconoscere e descrivere gli aspetti originali di un prodotto cinematografico nel contesto storico di riferimento.	Riconoscere le caratteristiche significative di autori ed opere del cinema americano ed europeo.
Uda n.2 La televisione e i nuovi media	La storia della televisione e del linguaggio televisivo. La tv in Italia. Dall'analogico al digitale. La produzione televisiva e i generi televisivi. Il rapporto tra tv e cinema.	Saper individuare gli eventi principali che hanno caratterizzato la storia della televisione.	Rapportare i modelli e i contenuti televisivi al contesto storico e sociale da cui sono stati influenzati e di cui sono interpreti.
Uda n. 4 Promozione e distribuzione di un prodotto audiovisivo. La campagna pubblicitaria e il poster cinematografico.	Il mercato mondiale dell'audiovisivo. La promozione: modalità e criteri per la promozione di prodotti cinematografici e audiovisivi La distribuzione: modalità e criteri per la distribuzione di prodotti cinematografici e audiovisivi. Le caratteristiche e l'organizzazione di una campagna pubblicitaria nel settore dell'audiovisivo. Il poster cinematografico.	Sviluppare ricerche dedicate, nel rispetto delle esigenze del mercato contemporaneo, del target e del committente.	Progettare e pianificare la promozione e la distribuzione di un prodotto audiovisivo. Realizzare in autonomia un poster cinematografico.
Uda n.5 L'opera audiovisiva per tv e cinema. Le basi del montaggio video.	Conoscere le varie fasi di realizzazione di un'opera audiovisiva (stesura del soggetto, sceneggiatura, storyboard, shooting script).	Realizzare un montaggio audio - video utilizzando Adobe Premiere. Esprimere soluzioni personali nella creazione di un prodotto audiovisivo multimediale completo.	Progettare un prodotto audiovisivo utilizzando tutti gli elementi sintattico grammaticali, sapendo utilizzare una terminologia specifica del linguaggio audiovisivo e delle tecniche di rappresentazione.
PROGETTAZIONE GRAFICA E MULTIMEDIALE			
Uda. n.6 Il prodotto editoriale	Gli elementi della progettazione editoriale. L'impaginazione e le gabbie. L'anatomia del libro e la copertina. Le basi di Adobe InDesign.	Applicare le regole impaginative attraverso metodologie operative corrette. Conoscere gli elementi che compongono un libro.	Applicare e utilizzare in autonomia le gabbie e i sistemi di impaginazione in situazione complesse e in ambiti diversi da quelli disciplinari.

Uda n.7 La presentazione interattiva e multimediale	Realizzazione di una semplice presentazione interattiva e multimediale mediante il software InDesign (funzione interattività).	Realizzare una ricerca su un regista del cinema moderno/contemporaneo analizzando criticamente le fonti.	Creare un ipertesto multimediale con collegamenti interni al documento (pagine, video, audio) e a URL esterni.
Uda n.8 L'interfaccia web e il banner interattivo multimediale	Costruzione di un semplice sito web. Tipologie ed evoluzione dell'autoring multimediale. Realizzazione grafica di un banner interattivo e multimediale.	Utilizzo di Adobe Photoshop e Illustrator per l'ideazione e la realizzazione del layout per un sito web e di un banner.	Saper progettare la grafica di un sito web, dall'homepage alla pagina tipo. Saper animare un banner.
Uda n.9 Portfolio personale	Lettura ed analisi di portfolio d'autore: la significazione, la tematica e la poetica.	Realizzare un portfolio grafico e fotografico costruito intorno ad un'idea. Utilizzo combinato di software.	Progettare una presentazione interattiva multimediale comprensiva di tutti i migliori lavori dello studente.

PROGETTI:

- Il prodotto editoriale: progettazione grafica della copertina di un romanzo (fronte, retro e dorso)
- Realizzazione interfaccia di un sito web (home e pagina tipo) e banner pubblicitario animato.
- Realizzazione di una presentazione interattiva e multimediale su un regista del cinema moderno-contemporaneo.
- Campagna promozionale sociale (realizzazione spot per Slow Food)
- Campagna promozionale per un evento dedicato al cinema di Pasolini (realizzazione spot e banner pubblicitario animato).
- Campagna promozionale per una trasmissione televisiva (realizzazione spot per la RAI) - simulazione seconda prova.
- Progettazione grafica di un poster cinematografico
- Realizzazione del portfolio personale

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA Laboratorio audiovisivo e multimediale

CLASSE 5^A liceo

DOCENTE prof. Belfiore Gennaro

TESTI ADOTTATI: *Titolo: Medi@Lab Autori: Rosati - Maruca Casa Editrice: ed. Hoepli*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 220 SU N. ORE **264** PREVISTE al 15 maggio 2024

8,1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Migrazione sulla gestione dei programmi di rielaborazione foto video Adobe photoshop e Premiere
Evoluzione storica del linguaggio e della tecnica fotografica, dalla nascita della fotografia ai giorni nostri
Creazione di un prodotto editoriale con il programma d'impaginazione Adobe Indesign
Tecniche di ripresa video, Strumenti di ripresa e movimenti macchina

COMPETENZE:

Riprendere ed approfondire le competenze acquisite durante il quarto anno
Riconoscere il periodo storico delle immagini e la tecnica utilizzata
Saper utilizzare in modo corretto l'attrezzatura fotografica al fine di mettere in pratica le conoscenze acquisite

CAPACITA':

Saper produrre un video di presentazione attraverso immagini e video rielaborati con l'uso di software dedicati.
--

Saper identificare le tipologie del linguaggio fotografico e cinematografico in modo da acquisire strumenti per la rielaborazione di progetti.
Saper realizzare un portfolio o un reportage, in modo critico attraverso espressioni e potenzialità comunicative della fotografia e cinematografia
Riuscire a gestire autonomamente la realizzazione di elaborati di fotografia e cortometraggi
Saper identificare i principali movimenti macchina e le principali attrezzature per la ripresa video
Saper riconoscere le funzioni delle principali tappe per la creazione di un corto o lungometraggio

8,2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- **Lezioni frontali**

8,3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

- *Strumenti*
- **Libri di testo**
- **Fotocopie e schede**
- **Libri messi a disposizione della scuola**
- **Strumentazione personale degli allievi**
- **Computer**
- **Macchine fotografiche, stabilizzatori d'immagine per reflex e cellulari per riprese cinematografiche**
- *Ambiti di lavoro:*
- **aula scolastica e laboratorio di ripresa fotografica e cinematografica**

8,4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri: **vedi programma disciplinare contenuti svolti**

1° QUADRIMESTRE

2° QUADRIMESTRE

8,5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

Si rimanda alle modalità stabilite nel Dipartimento Disciplinare e nel PTOF

8,6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: MATEMATICA

DOCENTE: CAMPI SARA

TESTI ADOTTATI: MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM) – BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE – ZANICHELLI EDITORE

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2023/2024: N. ORE 82 SU N. ORE 66 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Si considerano conoscenze basilari i contenuti relativi allo studio delle principali coniche, al calcolo dei limiti e delle derivate, e ad uno studio di funzione completo fino alle derivate di primo ordine.

COMPETENZE:

Si considerano come competenze minime realizzate: il saper utilizzare il linguaggio logico matematico nell’analisi di una conica in un piano cartesiano e nello svolgimento di uno studio di funzione non guidato; la precisione del linguaggio nelle definizioni e nella scrittura formale di procedimenti e risultati; il saper risolvere esercizi completi e trasversali dal punto di vista delle conoscenze.

CAPACITÀ:

È importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell’ambito della geometria analitica e del calcolo di limiti e derivate e sappia applicare praticamente le nozioni teoriche studiate.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

È importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell’ambito della geometria analitica e del calcolo di limiti e derivate e sappia applicare praticamente le nozioni teoriche studiate.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e appunti presi in classe con ausilio di strumenti digitali.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre: ripasso di geometria analitica, studio di ellissi e iperboli. Definizione di esponenziale, funzione esponenziale, equazioni e disequazioni esponenziali e loro risoluzione.

Definizione di logaritmo, funzione logaritmica, equazioni e disequazioni logaritmiche e loro risoluzione.

2° Quadrimestre: definizione di funzione. Studio grafico di una funzione: individuazione di dominio, immagine, punti di discontinuità e loro classificazione, asintoti, iniettività, zeri e intervalli di positività, intersezioni con asse y, limiti agli estremi del dominio, intervalli di monotonia e punti stazionari con loro classificazione. Studio analitico di una funzione: calcolo del dominio, zeri e intervalli di positività, intersezioni con asse delle ordinate. Definizione di limite di una funzione, tipi di limite, limite destro e sinistro e continuità di una funzione, forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente e rispettive tecniche risolutive. Applicazione dei limiti allo studio di funzione per il calcolo di punti di discontinuità, asintoti e limiti agli estremi del dominio. Definizione di derivata di una funzione come limite del rapporto incrementale, formule per il calcolo di funzioni elementari (costante, polinomiale, esponenziale, logaritmica) e per la composizione di funzioni (derivata di una somma, di un prodotto, di un quoziente e di una funzione composta). Applicazione delle derivate allo studio di funzione per il calcolo della derivata prima e suo studio al fine di individuare intervalli di monotonia e punti stazionari.

8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte sullo studio di ellissi e iperboli, sul calcolo di espressioni ed equazioni esponenziali e logaritmiche, e sulla prima parte dello studio di funzione analitico e grafico. Ciascuna verifica conteneva elementi di teoria (nella forma di domande a stimolo chiuso e risposta chiusa) ed esercizi pratici, fatta eccezione per l'ultima in cui la parte di teoria è stata trascurata per dare spazio all'interpretazione dei grafici. Nel secondo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte su calcolo dei limiti e applicazione allo studio di funzione, calcolo delle derivate, applicazione del calcolo delle derivate allo studio di funzione. Le verifiche in questa parte dell'anno si sono caratterizzate per una preponderanza dell'aspetto pratico e degli esercizi, cercando di favorire negli studenti uno sguardo pratico d'insieme nell'affrontare l'esercizio.

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Alcuni alunni della classe hanno partecipato al corso di preparazione per i test d'ingresso universitari e del Politecnico.

8. ATTIVITÀ DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA: FISICA

DOCENTE: CAMPI SARA

TESTI ADOTTATI: FISICA INTORNO A NOI (LA) - VOLUME PER IL QUINTO ANNO (LDM) -
ELETTRROMAGNETISMO, RELATIVITÀ E QUANTI – ROMENI – ZANICHELLI EDITORE

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024: N. ORE 51 SU N. ORE 66 PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Si considerano conoscenze basilari i contenuti relativi allo studio di urti, alla descrizione della dinamica rotazionale in parallelo con la dinamica classica, alla descrizione del moto di pianeti e satelliti, alla descrizione dello studio e trasmissione del calore, all'evoluzione della concezione di atomo.

COMPETENZE:

Si considerano come competenze minime realizzate: il saper utilizzare il linguaggio logico fisico-matematico nella risoluzione di esercizi reali o meno in tutti gli ambiti citati; la precisione del linguaggio nell'esposizione di definizioni, teoremi e postulati, e nella scrittura formale di procedimenti e risultati, compreso il corretto utilizzo delle unità di misura e dell'analisi dimensionale; il saper risolvere esercizi completi e trasversali dal punto di vista delle conoscenze.

CAPACITÀ:

È importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell'ambito della dinamica, della descrizione di moti e urti e della calorimetria, applicando le conoscenze e competenze assorbite in modo indipendente e trasversale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

È importante che lo studente abbia la capacità di orientarsi nell'ambito della dinamica, della descrizione di moti e urti e della calorimetria, applicando le conoscenze e competenze assorbite in modo indipendente e trasversale.

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Libro di testo e appunti presi in classe con ausilio di strumenti digitali, materiale preso da altri libri di testo (compreso il volume precedentemente adottato) e da fonti online.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre: definizione di quantità di moto e di impulso, teorema dell'impulso e sua applicazione, definizione della conservazione della quantità di moto negli urti, descrizione dei tre tipi di urto e loro applicazione ad esercizi pratici. Descrizione della dinamica rotazionale con parallelismo alla dinamica classica: definizione di momento di una forza, di momento di inerzia, di momento angolare e sua conservazione, di energia cinetica rotazionale. Risoluzione di esercizi di varia complessità con l'utilizzo del secondo principio della dinamica lineare e rotazionale. Enunciato e studio delle tre leggi di Keplero per la gravitazione universale, forza di attrazione gravitazionale, studio del moto dei pianeti ad orbita circolare e relativa risoluzione di esercizi.

2° Quadrimestre: definizione di temperatura e di calore e loro confronto. Dilatazione termica lineare e volumica. Le tre leggi dei gas: Gay-Lussac (I e II) e Boyle, definizione di gas perfetto in relazione alle leggi dei gas e loro proprietà fisiche, equazione di stato dei gas perfetti con accenni ad Avogadro e al concetto di mole. Calcolo dell'energia cinetica media di una mole di gas monoatomico. Definizione di caloria e Joule, capacità termica e calore specifico. I metodi di trasmissione del calore: conduzione, convezione e irraggiamento, con risoluzione di esercizi relativi al primo e ultimo caso. Excursus teorico sull'evoluzione del concetto di atomo nella storia: da Democrito alle leggi ponderali, dal modello di Dalton a quelli di Thomson, Nagaoka e Rutherford fino alla concezione attuale con il modello di Bohr e il suo adattamento alla meccanica quantistica.

8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Nel primo quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte sulla quantità di moto e urti, sulla gravitazione universale e sulla dinamica rotazionale. Ciascuna verifica conteneva elementi di teoria (nella forma di domande a stimolo aperto e risposta aperta) ed esercizi pratici, fatta eccezione per l'ultima in cui la parte di teoria è stata tralasciata per dare spazio alla risoluzione di esercizi anche complessi. Nel secondo quadrimestre è stata effettuata una verifica scritta sulla calorimetria, con domande di teoria ed esercizi, mentre il secondo voto è stato assegnato a seguito della presentazione di un lavoro creativo da parte dei ragazzi riguardante la storia dell'atomo. Nell'ultima parte dell'anno gli alunni sono stati liberi di preparare individualmente un'interrogazione per arrotondare la media e prepararsi alla maturità.

8.6 CONTENUTI

(vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Nulla da segnalare.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA

Scienze motorie e sportive

DOCENTE

prof.ssa Cadin Isabella

TESTI ADOTTATI

Titolo: **Corpo, Movimento, Sport** - vol. 1 Autori: Cappellini, Naldi, Nanni Casa Editrice: MARKES

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE 55 / N. 66 ORE PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Qualità di base e sistemi di allenamento
- Fondamentali individuali dei giochi di squadra
- Tecniche dei fondamentali e tattiche di squadra
- Regolamenti e codici arbitrali (cenni)
- Conoscere i principali traumi sportivi
- Conoscere le basi di primo soccorso
- Norme sanitarie ed alimentari
- Principi di una corretta alimentazione
- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Alimentazione nello sport
- Effetti dannosi dei prodotti farmacologici
- Conoscenza integrale del codice WADA
- Codice di etica sportiva

COMPETENZE:

- Sapere i costituenti dell'alimentazione
- Sapere i principi della corretta alimentazione
- Acquisizione maggiore funzionalità e resa motoria
- Applicazione modalità di allenamento
- Prestazione e controllo
- Praticare giochi di squadra nei vari ruoli
- Saper arbitrare
- Riconoscere il codice arbitrale
- Sapere i disturbi del comportamento alimentare
- Sapere la problematica del doping

- Sapere quali sono i principali farmaci e metodiche vietate nello sport
- Sapere i danni causati e derivati dalla pratica del doping

CAPACITA':

- Saper applicare in modo personalizzato le conoscenze pratiche e teoriche assimilate, supportate dalle competenze acquisite.
- Alimentarsi in modo corretto ed equilibrato.
- Divenire un vero atleta, non necessariamente agonista, ma sempre leale.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Si utilizza il metodo analitico e sintetico secondo l'argomento svolto ed il momento didattico (fase di apprendimento e fase di applicazione) favorendo comunque una fase di rielaborazione specifica per ogni allievo. Le lezioni teoriche si sono basate su lezioni informativo-nozionistiche con conseguente coinvolgimento degli allievi in discussioni ed osservazioni su argomenti di interesse più immediato.

La partecipazione della classe al progetto ICARO, promosso da EDU STRADA, ha sensibilizzato gli alunni in merito agli incidenti stradali e alla consapevolezza della guida.

Inoltre per le lezioni teoriche sono state approfondite alcune tematiche in merito al "percorso benessere e salute", utile per contenuti riguardanti lo stile di vita, l'alimentazione, le dipendenze e il codice di etica sportiva.

8.3 STRUMENTI E AMBITI DI LAVORO

Nel corso della prima parte del I quadrimestre e nella seconda parte del II quadrimestre le lezioni di educazione fisica si sono svolte, quando è stato possibile all'aria aperta, utilizzando gli spazi circostanti la palestra esterna quali i giardini e il campo da pallacanestro. Le lezioni teoriche si sono svolte tramite trasmissione di materiali di lavoro, consegne e video esplicativi, accuratamente selezionati in base all'argomento trattato, senza dimenticare collegamenti tra le tematiche presentate. Il lavoro si intende pertanto finalizzato a supportare gli alunni, guidandoli nell'apprendimento e nello studio individuale puntando all'autonomia degli stessi, senza tralasciare lo spirito di collaborazione necessario nei lavori di gruppo.

8.4. SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO

FORMATIVO Programmazione per

quadrimestri

1° Quadrimestre

- Conoscenza del corpo umano
- Funzionamento del corpo umano e dei basilari principi fisiologici del movimento
- Effetti positivi e negativi del movimento sull'organismo
- Le capacità condizionali e coordinative: cosa sono, a cosa servono e come si allenano
- Conoscenza della terminologia della materia
- Tecnica, tattica e regolamenti principali dei giochi sportivi attivati a scuola
- Ricerche individuali

2° Quadrimestre

- L'alimentazione
- L'alimentazione dello sportivo
- La problematica del doping
- Codice di etica sportiva
- Lo sport e il razzismo
- L'inclusione nello sport

8.5. MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE (eventuali allegati in appendice)

Valutazioni motorie in forma di test attitudinali

Valutazioni motorie in forma di osservazione e

confronto

Verifiche di lavori individuali quali: ricerche, costruzione di mappe concettuali

8.6. CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti volti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

(una scheda per disciplina seguita dal programma analitico)

MATERIA EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE COORDINATORE: PROF.SSA RONCO MONICA

DOCENTI: PROF.SSA GUERRISI MELANIA, CADIN ISABELLA, PROF.BAIETTI GIORGIO

TESTI ADOTTATI: materiali forniti dai singoli docenti

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024 N. ORE 33 SU N. ORE PREVISTE 33

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Conoscere la struttura e le origini della costituzione italiana,
- Comprendere il concetto di libertà individuale
- Conoscere le caratteristiche essenziali gli organi dello stato: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, magistratura
- conoscere le origini e lo sviluppo della mafia in Italia e nel mondo, i più importanti campi d'azione le principali figure e organizzazioni anti-mafia.
- Conoscere il significato di educazione stradale
- Conoscere i principali organismi internazionali e dell'UE

COMPETENZE:

- L'alunno acquisisce comportamenti civili e personali corretti per favorire il contrasto alla criminalità organizzata.
- Riconoscere le diverse funzioni degli organi dello stato e i limiti e le tutele alle libertà individuali
- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.
- collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri. Comprendere il linguaggio e la logica interna della dell'educazione stradale, riconoscendone l'importanza

CAPACITA':

- L'alunno riflette sul senso di cittadinanza, giustizia, rispetto delle norme, rispetto delle libertà individuali

- saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:

- Lezione frontale e dialogata
- incontri con i rappresentanti del progetto ICARO, promosso da EDU STRADA.
- Visione film e discussione
- Utilizzo lim

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo di dispense fornite dall'insegnante

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- La legalità e le figure di spicco in questo ambito
- Il rapporto tra lo Stato e la mafia
- Definizione di mafia
- la nascita della mafia
- La figura di Don Giuseppe Puglisi
- L'educazione stradale
- Le principali norme del codice della strada e le trasgressioni

2° Quadrimestre

- Origini e struttura della Costituzione Italiana
- I diritti personalissimi
- Le libertà individuali e di manifestazione del pensiero
- Gli organi costituzionali: Il Parlamento, il governo, il Presidente della Repubblica
- La prevenzione degli incidenti stradali

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

La valutazione dei risultati formativi si è basata su un minimo di tre verifiche per periodo didattico per ciascun allievo tramite interrogazioni orali, test scritti (quesiti vero/falso, quesiti a scelta multipla, quesiti a risposta singola, trattazione sintetica) atti a valutare le competenze. La scala di valutazione e i relativi criteri indicatori sono quelli deliberati nella riunione dei dipartimenti disciplinari

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA Religione Cattolica

DOCENTE Melania Guerrisi

**TESTI ADOTTATI Il respiro dei giorni , Ed. La Scuola, R.Manganotti-
N.Incampo**

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024 n.19

N. ORE 23 SU N. ORE PREVISTE 33 (svolte al 15 Maggio)

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:L'alunno coglie la complessità, l'attualità e l'urgenza della riflessione morale nei suoi

principali enunciati e sa inserirli in un contesto problematico come quello della bioetica

COMPETENZE:

Sa affrontare un percorso di ricerca. L'alunno è capace di porsi in dialogo. Sa discutere motivando la

propria posizione sui temi principali della morale, sa inserirli in un contesto dialogico sociale e individuare la

loro collocazione nel sistema della bioetica.

CAPACITA': Conosce alcuni aspetti del rapporto tra fede e scienza . Conosce i fondamenti antropologici della morale e la portata scientifica della bioetica.

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale e dialogata

Verifiche scritte e orali

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Utilizzo del libro di testo, affiancato da fotocopie esplicative e più esaurienti e video.

Utilizzo di Documenti della Dottrina Sociale della Chiesa.

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

IL MISTERO DELL'ESISTENZA: LA RISPOSTA DEL CRISTIANESIMO

1. La Persona: la Persona nel teatro greco e la Persona ai tempi odierni; la difesa della persona;
2. Libertà e peccato: l'uomo può compiere il male perché è libero; il peccato è l'antiesodo
3. Le legge: una legge per Dio e per l'uomo; una definizione dei valori umani; il significato del decalogo per i cristiani; i comandamenti che regolano i rapporti con Dio e con il prossimo; la legge ci aiuta a prenderci cura di noi.
4. Il doppio comandamento dell'amore

I VALORI CRISTIANI

1. La libertà responsabile
2. La coscienza morale
3. Una scienza per l'uomo: la bioetica e il suo campo d'indagine
4. Principi di bioetica cristiana: gli orientamenti in bioetica; la sacralità della vita; la dignità della persona; una scienza a servizio della persona; la definizione di persona.

2° Quadrimestre:

UNA SOCIETÀ FONDATA SUI VALORI CRISTIANI:

1. L'aborto: lo statuto dell'embrione; il diritto alla vita; responsabilità nella difesa della vita umana;
2. La fecondazione assistita: le tecniche per combattere l'infertilità; la sacralità della vita; il rispetto della vita umana; desiderare un figlio.
3. La morte e la buona morte: un destino ineluttabile, l'eutanasia, disponibilità e indisponibilità della vita.

8.5 MODALITA' E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

(eventuali allegati in appendice)

I criteri adottati per le verifiche sono i seguenti:

1. misurare competenze, conoscenze e abilità cognitive
2. verificare l'impegno e la continuità
3. osservare la partecipazione e l'attenzione in classe
4. analizzare l'organicità del metodo di studio
6. valutare il progresso nell'apprendimento degli obiettivi didattici trasversali e degli obiettivi educativi fissati dal Consiglio di classe, in particolare rispetto ai livelli di partenza

8.6 CONTENUTI (vedi allegati degli argomenti svolti)

8.7 ALTRO

Il programma svolto coincide con il piano di lavoro di inizio anno; il ripasso degli argomenti si è svolto costantemente lungo l'arco dell'anno soprattutto in vista delle interrogazioni.

La classe ha partecipato all'incontro con l'associazione Aido nel mese di Marzo

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

MATERIA: *Alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica*

DOCENTE: *Catalano Laura*

CLASSE: *5^ A Liceo Artistico*

TESTI ADOTTATI: *Materiale didattico selezionato e proposto dal docente*

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2023/2024

N. ORE ____21____ presenza SU N. ORE ____28____ PREVISTE

8.1 OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

- Analisi dei punti contenuti all'interno dell'Agenda 2030
- Analisi delle problematiche relative al lavoro sostenibile
- Esempi di ricerca di lavoro, come si costruisce un curriculum vitae

COMPETENZE E CAPACITÀ

- Maturazione di un atteggiamento critico e di una personale disposizione di solidarietà nei confronti degli altri.
- Capacità di "lettura" dei documenti e delle immagini proposte e loro inquadramento storico-culturale.
- Capacità di cogliere il valore del lavoro equo e sostenibile

8.2 METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezioni frontali con l'ausilio di proiezioni multimediali.
- Gruppi di lavoro nei quali gli allievi collaborano alla realizzazione di un progetto

8.3 STRUMENTI ED AMBITI DI LAVORO

Strumenti

- Computer.

Ambiti di lavoro

- Aula dedicata dall'Istituto alle lezioni per l'alternativa alla religione;

8.4 SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Programmazione per quadrimestri:

1° Quadrimestre

- L'agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile;
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

2° Quadrimestre

- Il tema del lavoro.
- Costruzione di un curriculum vitae

8.5 MODALITÀ E STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

La valutazione delle conoscenze è stata effettuata attraverso il dialogo continuo e puntuale nel corso delle lezioni nonché attraverso la produzione di elaborati finali atti all'approfondimento dei temi trattati

6. CONTENUTI

Si demanda al programma analitico allegato.

8.7 ALTRO

PROGRAMMA DI ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE

A.S. 2022/2023

1° Quadrimestre

- L'agenda 2030 e lo sviluppo sostenibile
- Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e il lavoro dignitoso per tutti

2° Quadrimestre

- Ricerca di un lavoro
- Costruzione di un curriculum vitae

ALLEGATI

- Griglie di valutazione colloquio (Allegato A OM N. 55/2024)
- Griglia di correzione della prima prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Griglia di correzione della seconda prova (conforme a D.M. 769/2018)
- Traccia della simulazione della prima e della seconda prova scritta


Il presente documento è costituito da N. **65** fogli (compreso il presente) il cui retro è lasciato completamente bianco

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Firma
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Mellone Fernanda	<i>F. Mellone</i>
filosofia	Prof. Baietti Giorgio	<i>G. Baietti</i>
Storia	Prof. Baietti Giorgio	<i>G. Baietti</i>
Lingua inglese	Prof.ssa Oddone Daniela	<i>D. Oddone</i>
Storia dell'arte	Prof.ssa Gorbetta Laura	<i>L. Gorbetta</i>
Discipline audiovisive e multimediali	Prof.ssa Carrera Arianna	<i>A. Carrera</i>
Laboratori audiovisivi e multimediali	Prof. Belfiore Gennaro	<i>G. Belfiore</i>
matematica	Prof.ssa Campi sara	<i>S. Campi</i>
fisica	Prof.ssa Campi Sara	<i>S. Campi</i>
Scienze motorie e sportive	Prof.ssa Cadin Isabella	<i>I. Cadin</i>
Ed.Civica	Prof. Baietti Giorgio, Guerrisi Melania, Cadin Isabella, Ronco Monica	<i>G. Baietti, M. Guerrisi, I. Cadin, M. Ronco</i>
Religione cattolica	Prof.ssa Guerrisi Melania	<i>M. Guerrisi</i>
Attività alternativa IRC	Prof.ssa Catalano Laura	<i>L. Catalano</i>
Sostegno	Prof.ssa Ronco Monica	<i>M. Ronco</i>
Sostegno	Prof.ssa Caruso Irene	<i>I. Caruso</i>
Sostegno	Prof.ssa Varzi Loredana	<i>L. Varzi</i>

Casale M.to, 15 maggio 2024

Rappresentanti di Classe Alunni

[Signature]
[Signature]


IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Nicoletta BERRONE)

N. Berrone

